ISTITUTO COMPRENSIVO “PIETRO DA CEMMO” - CAPO DI PONTE

AREA LINGUISTICO –ESPRESSIVA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Alfabetizzazione visiva.
La scomposizione del linguaggio visivo, l’approccio laboratoriale emotivo, e il superamento degli stereotipi.
Espressione e nuovi media.
Studio e applicazione pratica degli elementi morfologici: punto, linea, superficie, texture.
Teoria del colore e scale cromatiche. Introduzione all'uso graduale e sistematico dell’intelligenza artificiale.
Utilizzo di tecniche grafiche e pittoriche tradizionali (matite, pastelli, tempere).
Storia dell'arte e contesti culturali.
La funzione comunicativa e magico-rituale delle origini: dalla preistoria all'arte classica.
Educazione allo sguardo e al patrimonio culturale.
Metodologia: saper identificare il soggetto e la tecnica di un'immagine.
Riconoscimento dei primi stereotipi visivi.
Analisi guidata dei principali monumenti storico-artistici locali ed elementi di base del paesaggio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PERCETTIVO VISIVI	LEGGERE E COMPRENDERE	PRODURRE E RIELABORARE
- Leggere, riconoscere e analizzare le relazioni spaziali semplici e gli elementi geometrico-configurativi (figura-sfondo, rapporti proporzionali, piano verticale-orizzontale, andamenti lineari). -Identificare e decodificare i costituenti fondamentali del linguaggio visivo (il punto, la linea, il segno, la texture). -Riconoscere le caratteristiche fisiche della luce e le combinazioni cromatiche primarie e secondarie.	- Decodificare gli elementi del linguaggio visivo inseriti all'interno di produzioni artistiche di epoche storiche diverse. - Riconoscere le caratteristiche architettoniche delle strutture artistiche del periodo trattato. -Avviare la conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del proprio territorio come bene comune da tutelare.	- Produrre elaborati visivi impiegando in modo corretto ed efficace tecniche grafiche, pittoriche, materiali plastici e gli strumenti digitali. -Progettare e produrre i propri elaborati rispettando sequenze logiche. - Rielaborare, sintetizzare e documentare graficamente la realtà osservata attraverso schizzi, appunti grafici e schemi.

CONTENUTI

Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2025/2026 introdotte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ridefiniscono l'insegnamento di Arte e Immagine pongono un forte accento sulla dimensione emotiva, sull'inclusione e sul ritorno alla manualità e alla materia.
Per la classe prima della scuola secondaria di primo grado, i contenuti non sono strutturati in modo cronologico, ma attraverso macro-aree volte a fornire i codici fondamentali del linguaggio visivo, la sperimentazione pratica e le prime basi della storia dell'arte.

1. Elementi del linguaggio visivo e percezione (La Pratica)

Nel primo anno ci si concentra sull' alfabetizzazione visiva, osservando la realtà e la grammatica delle immagini.
Il punto e la linea: l'inizio del segno grafico e il movimento nello spazio.
Il colore: teorie del colore, contrasti, colori primari, secondari e complementari.
Superficie e texture: la qualità visiva e tattile dei materiali e delle superfici artistiche.
Percezione visiva: come l'occhio e il cervello interpretano forme e illusioni ottiche.
L'inquadratura: la scelta del punto di vista e dello spazio visivo.

2. Tecniche espressive e Ritorno alla “Téchnē ” (“L'arte del saper fare”)

Sperimentazione di materiali: uso pratico di matite grafite, pastelli, pennarelli, tempere e argilla.
Laboratori creativi: progettazione di elaborati personali che integrano abilità manuali e fantasia.
Primi approcci digitali: uso consapevole delle tecnologie moderne e in evoluzione per creare o rielaborare immagini.

3. Storia dell'Arte ed Educazione al Patrimonio

L'Arte dalle Origini al Medioevo: la produzione artistica della Preistoria, delle antiche civiltà (Egizi, Greci, Romani) fino al patrimonio medievale.
Lettura dell'opera d'arte: analisi guidata dei soggetti e delle scelte formali.
Educazione al patrimonio locale: riconoscimento e rispetto per i beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio.
Contesti interculturali: confronto con le espressioni artistiche di culture diverse per stimolare l'inclusione.

Sintesi dell'Approccio Didattico

La riforma sposta il focus: l'arte non è più solo nozionismo storico, ma diventa un linguaggio trasversale per educare il cittadino alla sensibilità e alla lettura critica dei messaggi visivi contemporanei (inclusi media e social network).